



**Relazione sulla gestione al
Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2026**

Indice del Contenuto

1. ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI.....	3
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.....	4
Introduzione	4
Struttura del Gruppo.....	4
Storia del Gruppo	5
Eventi di rilievo avvenuti nel corso del periodo	6
Andamento del titolo.....	7
Il Mercato di Riferimento	7
Andamento economico gestionale	11
Andamento Patrimoniale e finanziario	13
Descrizione dei principali rischi ed incertezze	15
Attività di Ricerca & Sviluppo (R&D)	17
Rapporti con Imprese del Gruppo	17
Attività di direzione e coordinamento.....	18
Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2435 bis co. 7 e 2428, n. 3,4 Codice civile)	18
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	18
Evoluzione prevedibile della gestione	18

1. ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

Consiglio di Amministrazione

Carica	Nome e Cognome
Presidente e Amministratore Delegato*	Lorenzo Spedini
Amministratore	Luigi Spedini
Amministratore	Fabio Sattin
Amministratore	Alessandra Stea
Amministratore Indipendente**	Marco Soldi

(*) Amministratore esecutivo

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Collegio Sindacale

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Fabio Buttignon
Sindaco effettivo	Luca Francesco Franceschi
Sindaco effettivo	Enzo Coratella
Sindaco supplente	Riccardo Sandrini
Sindaco supplente	Lucrezia Cossu

Società di Revisione

Soggetto	Ruolo
BDO Audit Services S.r.l.	Società di Revisione

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui il Gruppo (congiuntamente la Ecomembrane S.p.A., la Ecomembrane LLC, la Splash Superpools LTD, SBS Solar S.r.l. e Pescarolo 1 S.r.l., nel seguito della Relazione anche "Ecomembrane") è sottoposto.

Il bilancio che viene sottoposto è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova il Gruppo. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo fornirVi i risultati consolidati raggiunti nel corso del periodo al 30 giugno 2026 che evidenziano un utile di Euro 204.777 di cui Euro 245.736 di Gruppo ed una perdita di terze parti per Euro 40.959.

Si evidenzia che il bilancio consolidato intermedio è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

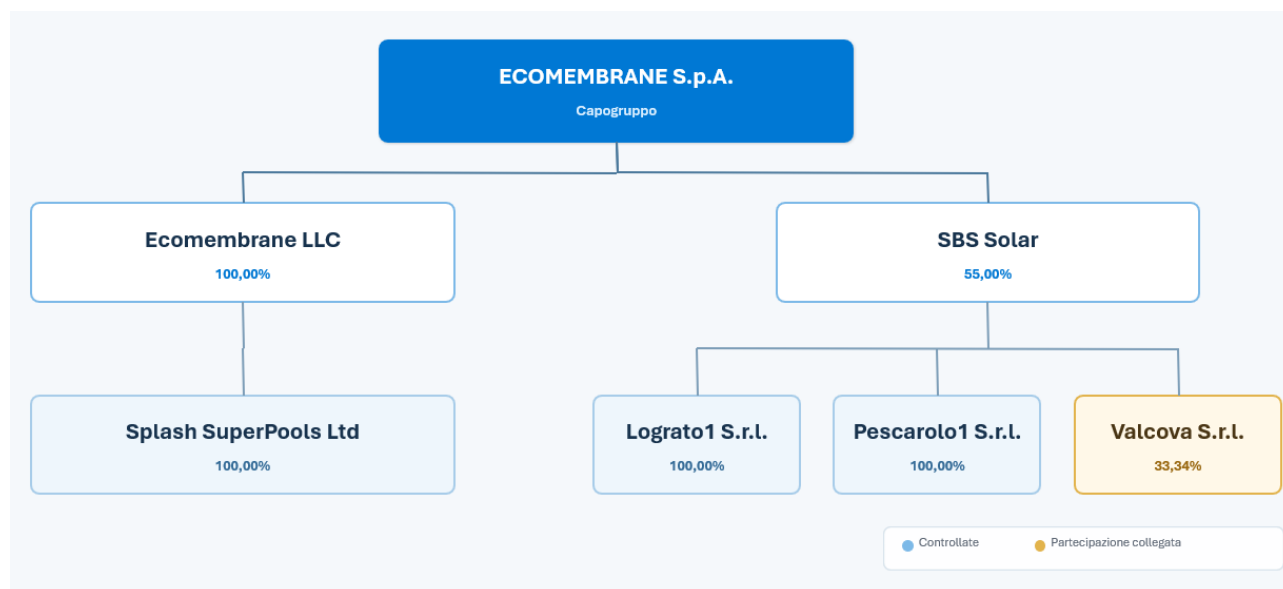
Struttura del Gruppo

Alla data della presente Relazione la capogruppo Ecomembrane S.p.A. (di seguito anche la "Società") detiene le seguenti partecipazioni:

- i. Il 100% di Ecomembrane LLC, società di diritto statunitense con sede a North Little Rock (Arkansas) e attraverso la quale viene coperto il mercato Nord-Americano; la Ecomembrane LLC detiene a sua volta il 100% di Splash SuperPools Ltd (di seguito anche "Splash"), società statunitense con sede a Little Rock (Arkansas), che opera nel settore del trattamento e produzione delle membrane in PVC per piscine ed impianti di biogas.
- ii. Il 55% di SBS Solar S.r.l. (di seguito anche "SBS"), società attiva nella progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici e specializzata nella progettazione e realizzazione di inseguitori mono-assiali industriali e agrivoltaici; la SBS detiene a sua volta il 100% di due veicoli societari, rispettivamente Lograto 1 S.r.l. e Pescarolo 1 S.r.l. (di seguito anche "Pescarolo 1"), e il 33,34% della Valcova S.r.l.. A partire dal periodo in esame Pescarolo 1 è inclusa nel perimetro di consolidamento,

mentre Lograto 1 S.r.l. e Valcova S.r.l., in considerazione della limitata rilevanza dei relativi valori economico-patrimoniali alla data di riferimento, non sono consolidate.

Di seguito la rappresentazione grafica della Struttura Societaria:



Le società incluse nel perimetro di consolidamento sono pertanto la Ecomembrane LLC, la Splash, la SBS ed, a partire dal periodo in esame, Pescaraolo 1.

Storia del Gruppo

Ecomembrane nasce nel 2000 dall'integrazione tra la professionalità e l'esperienza tecnica ventennale maturata nel settore dell'Ingegnere Luigi Spedini e dell'Ingegnere Lorenzo Spedini, il quale è socio fondatore nonché attuale presidente e amministratore delegato.

Ecomembrane opera nel settore della progettazione, vendita ed installazione di componenti per impianti di produzione di biogas e biometano e sistemi per lo stoccaggio di gas, quali: biogas, metano, CO₂ e idrogeno. Nello specifico, svolge attività produttiva che si concreta principalmente nelle fasi di taglio, saldatura ad alta frequenza e confezionamento delle coperture a membrana servendosi, come principale materiale, di tessuto poliestere spalmato PVC.

Il Gruppo si è inizialmente sviluppato in Italia, operando soprattutto nei mercati del *waste to energy* agricolo e municipale, per poi intraprendere, successivamente, un lungo e intenso percorso di internazionalizzazione che, a partire dal 2008, ha condotto alla crescita e alla stabilità del suo fatturato.

Nel 2012 Ecomembrane S.p.A., al fine di assistere con gli stessi livelli di efficienza anche i clienti americani, ha costituito una propria succursale negli USA, la Ecomembrane LLC, avvalendosi di una sede già esistente e parzialmente controllata dal gruppo familiare. La presenza in USA è stata poi integrata con l'acquisizione della Splash avvenuta ad ottobre 2023.

Con l'acquisto della maggioranza di SBS il Gruppo ha integrato la propria offerta nel settore delle energie rinnovabili proponendosi come un player in grado di coprire uno spettro ancora più ampio nel settore di riferimento.

Eventi di rilievo avvenuti nel corso del periodo

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo Ecomembrane ha proseguito il proprio percorso di crescita consolidando la propria presenza nei mercati di riferimento e rafforzando il posizionamento nel settore delle energie rinnovabili. In particolare, il Gruppo ha registrato un'intensa attività commerciale nel comparto fotovoltaico, acquisendo nuovi contratti per la realizzazione di impianti e per la progettazione e fornitura di inseguitori solari mono-assiali, confermando la validità della strategia di diversificazione avviata negli ultimi esercizi.

L'attività di sviluppo è stata accompagnata da iniziative volte a rafforzare la capacità realizzativa e il potenziale di crescita futura. In tale contesto si inserisce anche l'acquisto di un terreno agricolo destinato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per un importo pari a Euro 540mila, per il tramite della Pescarolo 1, operazione comunicata al mercato nel mese di marzo 2026 e funzionale allo sviluppo delle iniziative del Gruppo nel comparto solare.

Nello scorso marzo 2026, nell'ambito di una riorganizzazione societaria della SBS, la Società ha sottoscritto con il socio di minoranza della medesima controllata, Luigi Spedini, un'estensione del contratto di put&call del 1 marzo 2024 tra la Società e Luigi Spedini, fino ad una partecipazione opzionata massima complessiva pari al 25% del capitale sociale di SBS.

Sul fronte dello sviluppo internazionale, Ecomembrane ha inoltre sottoscritto un accordo di partnership con LUCKY-TECH Membranes Private Limited, primario operatore Indiano nella realizzazione di tensostrutture e sistemi di stoccaggio in PVC, finalizzato a sviluppare comuni sinergie e condividere know-how e tecnologie. Tale iniziativa si inserisce nella strategia di ampliamento della presenza geografica del Gruppo e di rafforzamento delle collaborazioni con operatori qualificati attivi nel settore delle membrane e delle infrastrutture per l'energia verde.

Nel periodo in esame, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, successivamente approvato dall'Assemblea degli Azionisti che ha inoltre proceduto al rinnovo delle cariche sociali,

confermando la continuità della governance aziendale e la prosecuzione del percorso di sviluppo intrapreso dal Gruppo.

Gli sviluppi commerciali registrati nel semestre confermano il progressivo ampliamento del portafoglio ordini sia nel business storico delle coperture e membrane gasometriche sia nelle attività legate al fotovoltaico, settore che sta assumendo un peso crescente all'interno delle strategie di crescita del Gruppo. L'integrazione delle competenze sviluppate nelle società controllate consente infatti di proporre al mercato un'offerta sempre più articolata nell'ambito della transizione energetica, rafforzando le prospettive di crescita nel medio-lungo periodo.

Andamento del titolo

Il titolo della Ecomembrane, quotato sul mercato Euronext Growth Milan, alla data del 30 giugno 2026, era pari ad Euro 5,60 mentre al 31 dicembre 2025 era pari a Euro 3,86. Il controvalore scambiato nel periodo di riferimento è stato pari a circa Euro 7,6 milioni per un numero totale di contratti pari a 3.131.

Il Mercato di Riferimento

Biometano: scenario Europeo

Secondo il Biomethane Investment Outlook 2026 pubblicato dalla European Biogas Association (EBA) nel luglio 2026, il mercato europeo del biometano continua a mostrare una significativa traiettoria di crescita, sostenuta da un crescente interesse da parte degli investitori e da una maggiore attenzione alla sicurezza energetica e alla decarbonizzazione. Gli investimenti programmati nel settore hanno raggiunto circa 36 miliardi di euro, in aumento rispetto ai 28 miliardi di euro rilevati nell'edizione precedente dello studio. Tali investimenti, se interamente realizzati, sono destinati a generare una capacità produttiva aggiuntiva pari a circa 9 miliardi di metri cubi annui (bcm) entro il 2030, contribuendo in maniera significativa alla riduzione della dipendenza energetica europea e al raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione Europea.

La capacità produttiva installata di biometano in Europa ha superato per la prima volta gli 8 miliardi di metri cubi annui, raggiungendo circa 8,2 bcm/anno al termine del secondo trimestre 2026, con un incremento del 17% rispetto all'anno precedente. Il settore ha pertanto aggiunto oltre 1 bcm di nuova capacità produttiva nel corso degli ultimi dodici mesi, confermando il ruolo sempre più rilevante del biometano nel mix energetico europeo.

Anche il numero di impianti continua ad aumentare in maniera significativa. Secondo la più recente European Biomethane Map 2026, il numero complessivo degli impianti di produzione

di biometano operativi in Europa è passato da 1.678 a 1.975 unità, con l'entrata in funzione di 327 nuovi impianti nell'ultimo anno. Sebbene alcuni mercati europei presentino ancora tassi di crescita differenti, la tendenza generale conferma il consolidamento del settore e l'esistenza di un elevato potenziale di sviluppo nei prossimi anni.

L'analisi dell'EBA evidenzia inoltre come la crescita prevista entro il 2030 sia sostenuta da un'importante pipeline di investimenti già annunciati o in fase di realizzazione. Circa 34,9 miliardi di euro risultano destinati a progetti localizzati in Europa, mentre una quota residua riguarda iniziative extraeuropee o progetti con tempistiche successive al 2030. Secondo le stime dell'associazione, oltre il 90% degli investimenti previsti per il biennio 2025-2026 riguarda progetti già in costruzione o in fase avanzata di sviluppo, confermando la solidità delle prospettive del comparto.

La European Biogas Association sottolinea tuttavia come il raggiungimento degli obiettivi europei richieda il mantenimento di un quadro normativo stabile e prevedibile, capace di favorire ulteriori investimenti e accelerare l'implementazione dei progetti già pianificati. In tale contesto il biometano si conferma una delle principali tecnologie a supporto della transizione energetica europea grazie alla capacità di valorizzare risorse rinnovabili locali, contribuire alla sicurezza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

Biometano: il contesto normativo italiano

Per quanto concerne il contesto normativo italiano, nel corso del primo semestre 2026 è stato ulteriormente rafforzato il quadro di sostegno allo sviluppo del biometano attraverso le misure connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare, l'articolo 27 del Decreto-Legge n. 19 del 19 febbraio 2026 (c.d. DL PNRR), successivamente convertito in legge, ha introdotto un aggiornamento organico della disciplina relativa alla misura PNRR "Sviluppo del biometano secondo criteri per la promozione dell'economia circolare", ridefinendone modalità attuative, tempistiche e strumenti di sostegno.

La misura continua a prevedere il sostegno agli investimenti destinati alla realizzazione di nuovi impianti di produzione di biometano e alla riconversione di impianti biogas esistenti, attraverso una combinazione di contributi in conto capitale e incentivi alla produzione. La dotazione finanziaria complessiva destinata al programma ammonta a circa 2,24 miliardi di euro, la cui gestione operativa è stata affidata al Gestore dei Servizi Energetici (GSE), in attuazione delle modifiche approvate nell'ambito della revisione del PNRR concordata con le istituzioni europee.

Nel corso del semestre sono state inoltre pubblicate dal GSE le nuove Regole Operative Facility Biometano, che disciplinano le modalità di concessione dei contributi e i rapporti con i soggetti beneficiari. Le nuove disposizioni confermano che gli accordi di concessione devono essere sottoscritti entro il 30 giugno 2026, mentre gli impianti finanziati dovranno entrare in esercizio entro 24 mesi dalla comunicazione dell'accordo, pena la perdita dei benefici previsti.

L'aggiornamento del quadro normativo conferma il ruolo strategico attribuito dal legislatore italiano al biometano quale vettore fondamentale della transizione energetica e della decarbonizzazione dei processi produttivi. Le misure introdotte mirano infatti ad accelerare gli investimenti nel settore, favorendo la crescita della capacità produttiva nazionale e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi energetici e climatici definiti a livello europeo.

Permangono tuttavia alcune sfide per gli operatori del settore legate ai tempi di realizzazione degli investimenti, all'evoluzione del quadro autorizzativo e alla necessità di garantire adeguate condizioni di stabilità regolatoria nel lungo periodo. In tale contesto, il completamento delle iniziative finanziate dal PNRR rappresenterà un elemento determinante per consentire all'Italia di consolidare il proprio ruolo tra i principali mercati europei del biometano e sostenere ulteriormente lo sviluppo dell'economia circolare e delle fonti energetiche rinnovabili.

Panoramica e previsioni sull'evoluzione del mercato US

Durante il primo semestre del 2026, il mercato statunitense del Renewable Natural Gas (RNG) e dei combustibili rinnovabili ha continuato a operare in un contesto caratterizzato dall'evoluzione delle politiche federali in materia di energia, fiscalità e ambiente. Gli operatori del settore hanno monitorato attentamente gli sviluppi normativi, le politiche commerciali internazionali, le condizioni di finanziamento e i programmi di incentivazione a sostegno della produzione di combustibili per il trasporto a basse emissioni di carbonio.

Uno sviluppo significativo per il settore è stato l'approvazione delle disposizioni contenute nel One Big Beautiful Bill Act (OBBBA) che incidono sul credito d'imposta federale Section 45Z Clean Fuel Production Credit. In base al quadro normativo rivisto, il credito rimane disponibile per i combustibili puliti destinati al trasporto che soddisfano i requisiti previsti, prodotti negli Stati Uniti e commercializzati entro il 31 dicembre 2029, estendendo così il periodo durante il quale i produttori qualificati possono beneficiare degli incentivi fiscali federali.

L'OBBBA ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di ammissibilità applicabili al credito. Tra le principali modifiche, i combustibili puliti prodotti dopo il 31 dicembre 2025 dovranno essere

ottenuti esclusivamente da materie prime prodotte o coltivate negli Stati Uniti, in Canada o in Messico. La normativa include inoltre disposizioni volte a evitare la duplicazione dei benefici fiscali e a rafforzare gli obblighi di conformità, certificazione e tracciabilità lungo l'intera catena del valore della produzione dei combustibili.

Nel complesso, l'attuale quadro politico federale continua a sostenere lo sviluppo del settore statunitense del RNG e del biometano. La proroga del credito Section 45Z fino al 2029 dovrebbe migliorare la visibilità e la prevedibilità del sistema di incentivi per gli sviluppatori di progetti e gli investitori, favorendo sia l'avvio di nuove iniziative sia il completamento degli impianti attualmente in fase di sviluppo. La crescita futura del mercato continuerà tuttavia a dipendere da una serie di fattori, tra cui l'attuazione delle disposizioni normative, il rispetto dei requisiti di ammissibilità in continua evoluzione, la disponibilità delle materie prime, l'andamento dei prezzi delle commodity, le condizioni di accesso ai finanziamenti e le dinamiche concorrenziali del mercato nordamericano dei combustibili rinnovabili.

Il Mercato Fotovoltaico

Il 18 giugno 2026 il Ministro dell'Ambiente ha firmato il decreto ministeriale denominato FER X definitivo. Il decreto, valido fino al 31.12.2030, allocherà risorse incentivanti per i nuovi progetti nel fotovoltaico, nell'eolico e nell'idroelettrico. Gli impianti di potenza inferiore a 1 MW, per un contingente pari a 10 GW, potranno accedere direttamente alle misure incentivanti.

Gli impianti con potenza superiore a 1 MW accederanno mediante procedure competitive d'Asta gestite dal GSE, nell'ambito di un contingente complessivo di 27,15 GW, di cui 10 GW riservati al fotovoltaico, 16,5 GW all'eolico, 0,63 GW all'idroelettrico e 0,02 GW agli impianti di trattamento dei gas residuati dai processi di depurazione. Il nuovo decreto prevede di riconoscere incentivi alle fonti rinnovabili in modo più selettivo rispetto al passato, introducendo criteri di priorità legati alla localizzazione degli impianti, all'integrazione nel sistema elettrico, alla sostenibilità delle filiere produttive e alla sicurezza dell'approvvigionamento tecnologico.

Nel mese di agosto 2026 è stato pubblicato il decreto FERX definitivo così come sono state approvate le Regole Operative per l'attuazione del provvedimento, consentendo l'avvio delle procedure di qualificazione preliminare dei progetti, della manifestazione di interesse e delle successive aste competitive. Il calendario delle aste competitive prevede sette bandi totali: il primo a dicembre 2026, 4 bandi nel 2027 e due nel 2028.

Andamento economico gestionale

Di seguito si propone la sintesi della situazione economico-gestionale del Gruppo al 30 giugno 2026. Si segnala che i dati consolidati del primo semestre dell'anno, rispetto a quelli del precedente esercizio, includono i risultati della Pescarolo 1 che, in una fase di avviamento, ha sostenuto costi di gestione non significativi.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2026	% (*)	30.06.2025	% (*)	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.107	58,3%	8.131	84,8%	3.977	48,9%
Variazione delle rim. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.551	7,5%	948	9,9%	603	63,7%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	6.891	33,2%	173	1,8%	6.717	3871,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	144	0,7%	142	1,5%	2	1,4%
Altri ricavi e proventi	83	0,4%	195	2,0%	(112)	(57,3%)
Valore della produzione	20.776	100,0%	9.589	100,0%	11.188	116,7%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(8.707)	(41,9%)	(6.157)	(64,2%)	(2.550)	(41,4%)
Costi per servizi	(5.647)	(27,2%)	(3.127)	(32,6%)	(2.520)	(80,6%)
Costi godimento di beni terzi	(1.113)	(5,4%)	(691)	(7,2%)	(422)	(61,0%)
Variazione delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(193)	(0,9%)	1.865	19,4%	(2.058)	(110,3%)
Costi per il personale	(3.708)	(17,8%)	(3.039)	(31,7%)	(669)	(22,0%)
Oneri diversi di gestione	(179)	(0,9%)	(230)	(2,4%)	51	22,3%
EBITDA **	1.229	5,9%	(1.791)	(18,7%)	3.020	168,6%
Ammortamento imm. immateriali	(370)	(1,8%)	(362)	(3,8%)	(9)	(2,4%)
Ammortamento imm. materiali	(206)	(1,0%)	(213)	(2,2%)	8	3,7%
Accantonamento per rischi	(44)	(0,2%)	-	-	(44)	-
Svalutazione dei crediti	(6)	(0,0%)	-	-	(6)	-
EBIT ***	603	2,9%	(2.366)	(24,7%)	2.970	125,5%
Risultato finanziario	(83)	(0,4%)	16	0,2%	(99)	(620,1%)
EBT	520	2,5%	(2.350)	(24,5%)	2.871	122,1%
Imposte	(316)	(1,5%)	(24)	(0,3%)	(291)	(1202,9%)
Risultato d'esercizio	205	1,0%	(2.374)	(24,8%)	2.579	109%
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	246		(2.086)			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(41)		(289)			

(*) Incidenza percentuale sul Valore della Produzione.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai

principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società quindi non risultare con essi comparabili.

Il valore della produzione risulta pari a Euro 20,8 milioni con una crescita di circa Euro 11,2 milioni (+116,7%) rispetto al periodo precedente. Nello specifico si registra una variazione positiva dei ricavi di vendita di circa Euro 4 milioni, sostanzialmente ascrivibile alla capogruppo (Euro +3,4 milioni) e dei lavori in corso per Euro 6,7 milioni di cui circa l'80% è relativo alla SBS per i lavori di realizzazione di impianti o di porzioni di impianti solari, in quest'ultimo caso inseguitori mono-assiali. Il volume d'affari della Ecomembrane LLC evidenzia una ripartenza del mercato americano (+536mila Euro rispetto allo stesso periodo 2025).

L'86% delle vendite di periodo sono state realizzate in Italia, il 6% in UE, il 8% in USA e nel resto del Mondo.

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono pari a Euro 144 migliaia, in linea con il periodo precedente, ed afferiscono all'attività di R&D volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali per sistemi di stoccaggio gas. Nelle pagine successive della presente Relazione si fornisce una dettagliata descrizione di tali progetti.

L'incidenza del costo delle materie prime e sussidiarie di consumo e merci (incluso l'impatto delle variazioni delle rimanenze), si attesta su livelli sostanzialmente comparabili a quelli del periodo precedente.

L'incidenza del costo dei servizi sul valore della produzione si riduce di circa 5 punti percentuali rispetto al periodo precedente, beneficiando sia dell'incremento dei volumi sia delle politiche di contenimento dei costi attuate dal management nel corso del semestre.

Il costo del personale risulta pari a circa Euro 3,7 milioni con un incremento di circa Euro 669 mila (+22%) rispetto al periodo precedente per effetto, principalmente, dei maggiori volumi realizzati e di nuove assunzioni in SBS.

L'EBITDA è pari a circa Euro 1,2 milioni (Euro -1,8 milioni nel periodo precedente), l'incremento è principalmente ascrivibile alla performance della capogruppo (+Euro 2,4 milioni); si segnala inoltre il ritorno alla redditività operativa del perimetro americano ed un miglioramento della performance nel comparto solare per effetto dei maggiori volumi.

Gli ammortamenti materiali ed immateriali risultano pari complessivamente ad Euro 576 migliaia, in linea rispetto al periodo precedente. Si segnala infine un accantonamento per rischi di Euro 44 migliaia principalmente dovuto all'adeguamento del Fondo garanzia prodotti per la società capogruppo.

Andamento Patrimoniale e finanziario

Di seguito si propone la sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2026.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2026	% (*)	31.12.2025	% (*)	Variazione	%
Immobilizzazioni Immateriali	3.165	25,3%	3.323	27,5%	(158)	(4,8%)
Immobilizzazioni Materiali	2.089	16,7%	1.407	11,6%	681	48,4%
Immobilizzazioni Finanziarie	123	1,0%	144	1,2%	(21)	(14,5%)
Capitale Immobilizzato**	5.377	43,0%	4.874	40,3%	503	10,3%
Rimanenze	23.321	186,6%	14.680	121,3%	8.641	58,9%
Crediti commerciali	9.062	72,5%	8.938	73,9%	124	1,4%
Debiti Commerciali	(5.346)	(42,8%)	(6.519)	(53,9%)	1.173	18,0%
Capitale Circolante Commerciale	27.037	216,3%	17.099	141,3%	9.938	58,1%
Altre attività correnti	2.218	17,7%	1.355	11,2%	863	63,7%
Altre passività correnti	(21.408)	(171,3%)	(10.751)	(88,9%)	(10.657)	(99,1%)
Crediti e debiti tributari netti	210	1,7%	594	4,9%	(383)	(64,6%)
Ratei e risconti netti	88	0,7%	24	0,2%	64	270,5%
Capitale Circolante Netto***	8.144	65,2%	8.320	68,8%	(175)	(2,1%)
Fondo rischi e oneri	(444)	(3,6%)	(500)	(4,1%)	56	11,2%
Fondo TFR	(577)	(4,6%)	(594)	(4,9%)	16	2,8%
Capitale Investito Netto (Impieghi)****	12.500	100,0%	12.100	100,0%	400	3,3%
Debiti verso banche	5.302	42,4%	4.420	36,5%	882	20,0%
Debiti verso altri finanziatori	290	2,3%	317	2,6%	(27)	(8,6%)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(9.457)	(75,7%)	(8.975)	(74,2%)	(483)	(5,4%)
Indebitamento finanziario Netto*****	(3.866)	(30,9%)	(4.238)	(35,0%)	372	8,8%
Capitale sociale	1.427	11,4%	1.427	11,8%	–	–
Riserve e utili a nuovo	14.085	112,7%	13.125	108,5%	960	7,3%
Riserva di consolidamento	243	1,9%	243	2,0%	–	–
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	246	2,0%	1.141	9,4%	(895)	(78,5%)
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	16.001	128,0%	15.936	131,7%	65	0,4%
Capitale sociale e Riserve di terzi	406	3,2%	206	1,7%	200	97,2%
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	(41)	(0,3%)	196	1,62%	(237)	(120,9%)
Totale Fonti	12.500	100,0%	12.100	100,0%	400	3,3%

(*) Incidenza percentuale sulla voce “Totale Fonti”.

(**) Il “Capitale Immobilizzato” è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell’avviamento e delle altre attività non correnti.

(***) Il “Capitale Circolante Netto” è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il “Capitale Circolante Netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il “Capitale Investito Netto” è calcolato come la sommatoria di “Capitale Immobilizzato”, “Capitale Circolante Netto” e “Passività non correnti” (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il “Capitale investito netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il

criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l'“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto di gruppo risulta pari a circa Euro 16 milioni. La variazione rispetto al periodo precedente è sostanzialmente ascrivibile al risultato di periodo e alla distribuzione di dividendi come deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti dello scorso 21 aprile 2026 per Euro 412.235,23.

Capitale immobilizzato

Il capitale immobilizzato risulta pari a circa Euro 5,4 milioni, di cui Immobilizzazioni immateriali per Euro 3,2 milioni e materiali per Euro 2,1 milioni. La variazione rispetto al 31 dicembre 2025, al netto degli ammortamenti, è principalmente imputabile all'acquisto di un terreno destinato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da parte della società controllata Pescarolo 1 oltre oneri e spese accessorie (circa Euro 760 migliaia) e alle capitalizzazioni di costi R&D sulla capogruppo (Euro 144 migliaia).

Capitale circolante netto

Il capitale circolante commerciale risulta pari a Euro 27 milioni, in aumento di circa Euro 9,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto, principalmente, dell'incremento del magazzino (+Euro 8,6 milioni), a sua volta influenzato dalle variazioni degli stati avanzamento lavoro sulle commesse EPC e sulle altre opere in fase di realizzazione nel comparto solare per Euro 5,4 milioni e da quelle dei lavori in corso sulla capogruppo per Euro 1,5 milioni. Il significativo incremento dei lavori in corso e quindi del magazzino deve essere letto congiuntamente all'incremento delle altre passività (+Euro 10,7 milioni), la cui dinamica è influenzata dagli acconti sui suddetti lavori in corso. Il valore del capitale circolante netto risulta infatti allineato a quello del 31 dicembre 2025.

Indebitamento Finanziario Netto

Al 30 giugno 2026 il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta positiva, ossia disponibilità finanziarie nette, pari a circa Euro 3,9 milioni, rispetto a Euro 4,2 milioni al 31 dicembre 2025. Tale valore riflette disponibilità liquide e attività finanziarie correnti pari a circa Euro 9,5 milioni, superiori rispetto ai debiti finanziari complessivi, pari a circa Euro 5,6 milioni. Si segnala che l'acquisizione del terreno di Pescarolo 1 è stata finanziata facendo ricorso a debito bancario. Si segnala che l'indebitamento finanziario netto di SBS Solar include Euro 280 mila di finanziamenti infruttiferi verso soci della società. Di seguito si illustra la composizione dell'indebitamento finanziario netto:

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro/000)	30.06.2026	31.12.2025	Var. %
A. Disponibilità liquide	4.157	3.674	13,2%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	5.300	5.300	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9.457	8.975	5,4%
E. Debito finanziario corrente	-	-	-
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.663	1.808	47,3%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	2.663	1.808	47,3%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(6.794)	(7.166)	5,2%
I. Debito finanziario non corrente	2.928	2.928	-
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	2.928	2.928	-
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(3.866)	(4.238)	8,8%

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2 al punto 6-bis del Codice civile si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale finanziaria. Di seguito i rischi coperti:

Rischio di cambio

La Società non sostiene rischi di cambio significativi in quanto la quasi totalità delle sue operazioni sono poste in essere in Euro. A livello di Gruppo, per effetto della presenza di società in USA, eventuali variazioni, anche significative, sul cambio Euro/ Dollaro possono influenzare i ricavi, i margini operativi e i flussi finanziari relativi alle attività commerciali effettuate in valuta estera. Il Gruppo monitora costantemente l'andamento dei mercati valutari e, in considerazione della contenuta incidenza delle operazioni in valuta diversa dall'euro rispetto al volume d'affari complessivo, ritiene che l'esposizione al rischio cambio non sia tale da compromettere

significativamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Alla data di chiusura del periodo non risultano in essere strumenti finanziari derivati di copertura del rischio valutario.

Rischio ambientale

Pur operando in aree che storicamente non presentano particolari profili di rischio ambientale, il Gruppo monitora costantemente i potenziali impatti derivanti da eventi climatici estremi. I cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, che hanno generato piogge torrenziali, con manifestazioni anche molto violente come bombe d'acqua e trombe d'aria, soprattutto nel periodo estivo, non creano prevedibili problemi alla continuità aziendale. Le società produttive sono provviste di assicurazioni a copertura dei danni, le strutture in cui si svolgono le attività produttive sono sicure ed a norma di legge. Sino ad oggi non si sono mai verificati danni significativi conseguenti ad eventi climatici improvvisi ed intensi. Si può pertanto affermare che, oltre a prevedere la continuità aziendale, non valutiamo particolari problematiche in questo ambito che potrebbero causare significativi danni materiali alle attrezzature e infrastrutture e conseguenti impatti a livello economico - finanziario.

Rischio di tasso d'interesse

Ecomembrane non è esposta in modo significativo al rischio di tasso d'interesse grazie ad un'attenta valutazione delle condizioni contrattuali prima della stipula dei finanziamenti bancari ed alla ridotta Leva Finanziaria.

Rischio di Credito

Anche al fine di mitigare il rischio di credito relativo alla recuperabilità dei crediti commerciali, la Società ed il Gruppo operano di fatto in massima parte con controparti commerciali di riconosciuto standing ed alto grado di solvibilità.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità non è rilevante grazie ad una attenta gestione della liquidità e della tesoreria.

Rischio di prezzo

La Società e il Gruppo seguono un'attenta politica di approvvigionamento di materie prime, componentistica ed energia per ottenere i migliori prezzi sul mercato.

Rischio di stagionalità

La domanda di prodotti e servizi offerti dal Gruppo può concentrarsi, per quanto concerne le forniture su impianti di biogas e biometano, generalmente nella parte iniziale di ciascun anno solare e comporta fenomeni di stagionalità presentando una maggiore generazione dei ricavi nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio. Eventuali ritardi nel completamento dei lavori o slittamenti di ordini potrebbero causare una riduzione dei ricavi dell'esercizio non recuperabili nel corso dello stesso anno fiscale. Resta inteso che tale rischio comporta esclusivamente fenomeni cd. di *Time Shifting* con una piena recuperabilità dei ricavi eventualmente ritardati nell'esercizio successivo.

Attività di Ricerca & Sviluppo (R&D)

Nel corso del 2026 è proseguita l'attività di R&D volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

Progetto 1: Attività di sviluppo su un innovativo gasometro per lo stoccaggio di idrogeno;

Progetto 2: Studio per impianto di produzione, stoccaggio e rilascio di energia elettrica tramite passaggi di generazione di idrogeno;

Progetto 3: Attività di ricerca per un sistema innovativo per l'ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura prefabbricata metallica;

Progetto 4: Studio di una originale struttura reticolare gonfiabile ad alta pressione;

Progetto 5: Implementazione di una nuova linea produttiva dedicata alla saldatura di un innovativo materiale PVC e alluminio;

Progetto 6: Sistema di giunzione automatica di saldatura di 3 bobine in PVC e alluminio.

Rapporti con Imprese del Gruppo

Le operazioni intercorse tra imprese del Gruppo sono state concluse a normali condizioni di mercato, si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli.

Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2435 bis co. 7 e 2428, n. 3,4 Codice civile)

Alla data del 30 giugno 2026 Ecomembrane detiene n. 16.000 azioni proprie, acquistate nell'ambito del programma di riacquisto deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2024. Nel corso del primo semestre 2026 non sono intervenute variazioni nel numero di azioni proprie detenute.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Successivamente al 30 giugno 2026 non si sono verificati fatti di rilievo che possano influire significativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo o che richiedano specifica informativa ai sensi della normativa vigente.

Evoluzione prevedibile della gestione

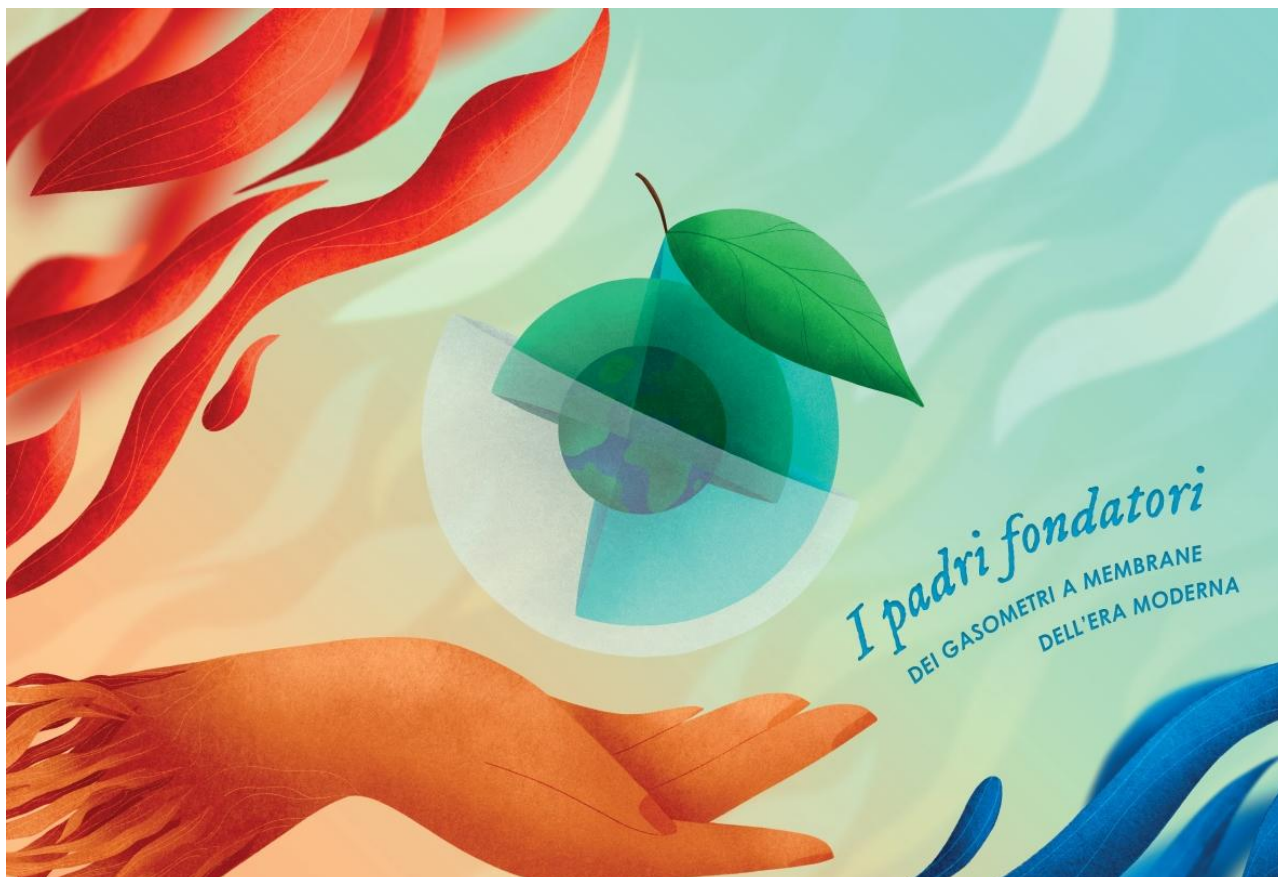
Per quanto riguarda il business dei sistemi di stoccaggio, il Gruppo prevede per il secondo semestre 2026 il completamento del significativo portafoglio ordini acquisito, principalmente sul mercato italiano, continuando inoltre a sviluppare la collaborazione con Energy Dome nelle attività di ingegnerizzazione, progettazione e realizzazione di gasometri a doppia membrana destinati agli impianti CO₂ Battery.

Nel comparto solare, a seguito dei numerosi contratti e ordini acquisiti da SBS nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo prevede di proseguire l'attività di completamento dei cantieri già acquisiti e di dare esecuzione alle commesse recentemente contrattualizzate, consolidando ulteriormente la propria presenza sul mercato. Parallelamente, continueranno le attività di sviluppo autorizzativo funzionali alla crescita del portafoglio progetti. In generale l'obiettivo di Ecomembrane è quello di perseguire una strategia orientata alla crescita e di cogliere tutte le opportunità offerte dal mercato rafforzando la propria posizione competitiva nei settori di riferimento. Il management manterrà elevata attenzione alle dinamiche del contesto economico e alle possibili opportunità di sviluppo, confermando un approccio improntato alla creazione di valore sostenibile nel tempo.

Gadesco Pieve Delmona (CR), 25 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Spedini



ECOMEMBRANE S.p.A.

Via Pari Opportunità 9

26030 Gadesco Pieve Delmona (CR)

P.IVA 01206300194

0372.463599

www.ecomembrane.com

info@ecomembrane.com



**Bilancio Consolidato Intermedio e Nota Integrativa
al 30 Giugno 2026**

Indice del Contenuto

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO E NOTA INTEGRATIVA AL 30.06.2026	4
Introduzione	4
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	5
Situazione Economica Consolidata	8
Rendiconto finanziario Consolidato – Metodo Indiretto	10
Area e criteri di consolidamento	11
Criteri di consolidamento	12
Criteri di redazione e valutazione	12
1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO	20
IMMOBILIZZAZIONI (voce B):	20
Immobilizzazioni Immateriali (voce B I):	20
Immobilizzazioni Materiali (voce B II):	22
Operazioni di locazione finanziaria	23
Immobilizzazioni Finanziarie (voce B III):	24
ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):	24
Rimanenze di magazzino (voce C I):	24
Crediti (voce C II):	25
Crediti verso clienti (voce C II 1):	25
Crediti tributari (voce C II 5-bis):	26
Crediti per imposte anticipate (voce C II 5-ter):	26
Crediti verso altri (voce C II 5-quater):	26
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (voce C III 6)	26
DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):	26
RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce D):	27
2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO	28
PATRIMONIO NETTO (voce A):	28
FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):	31
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C): ..	31
DEBITI (voce D):	31
RATEI E RISCONTI PASSIVI (voce E)	33
3 CONTO ECONOMICO	34
VALORE DELLE PRODUZIONE (voce A):	34
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1)	34
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione (voce A3)	35
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A4)	35
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio (voce A 5): ..	35
COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):	35
Per materie prime, sussidiarie e di consumo (voce B 6):	35
Per servizi (voce B 7):	35
Per godimento di beni di terzi (voce B 8):	35
Per il personale (voce B 9):	36
Ammortamenti e svalutazioni (voce B 10):	36
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B 11)	36
Altri accantonamenti per rischi (voce B 12):	36

Oneri diversi di gestione (voce B 14):	36
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):	36
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE ...	37
4 ALTRE INFORMAZIONI.....	38
Dati sull'occupazione di Gruppo	38
Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale	38
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 C.C., n. 9)	38
Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art.2427 22-bis C.C.).....	39
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.2427 22-ter C.C.)	40
Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata.....	40
Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale	40
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	40
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (Rif. Art.2427-bis del C.C.).....	40
Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124	40
Evoluzione prevedibile della gestione	40

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO E NOTA INTEGRATIVA AL 30.06.2026

Introduzione

Il presente bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026 è stato redatto in conformità al principio contabile OIC 30 “I bilanci intermedi” e agli altri principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità applicabili, interpretativi delle disposizioni del Codice civile e del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modifiche e integrazioni. Il periodo contabile intermedio è stato considerato come un autonomo esercizio, ancorché di durata inferiore all’anno, applicando criteri di rilevazione, classificazione e valutazione coerenti con quelli adottati nel bilancio consolidato annuale. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

La Relazione sulla Gestione precedentemente esposta correda il presente bilancio.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio del periodo di chiusura, sia in quello precedente. Al fine di attuare il principio di comparazione come disciplinato dal comma 5 dell’art. 2423- ter del CC:

- 1) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente per lo Stato Patrimoniale e del medesimo periodo per il Conto Economico;
- 2) nel caso in cui le voci non siano comparabili, quelle relative all’esercizio precedente sono state adattate;
- 3) la non comparabilità e l’adattamento o l’impossibilità di questo sono eventualmente segnalate e commentate nella nota integrativa.

Nel caso di variazione nell’applicazione dei principi contabili e secondo quanto previsto dal principio OIC29:

- gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente;
- il cambiamento di un principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d’apertura del patrimonio netto dell’esercizio in corso;
- la rettifica è rilevata negli utili (perdite) portati a nuovo.

L’applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30.06.2026	31.12.2025
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento	550.320	729.491
2) costi di sviluppo	503.085	642.611
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	54.642	47.320
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	343.798	381.729
5) avviamento	837.404	859.440
6) immobilizzazioni in corso e acconti	843.724	626.731
7) altre	32.278	35.944
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.165.252	3.323.266
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	760.047	-
2) impianti e macchinari	832.996	916.613
3) attrezzature industriali e commerciali	393.173	397.682
4) altri beni	102.512	92.975
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.088.727	1.407.269
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in		
a) Imprese controllate	10.000	20.000
d-bis) altre imprese	4.685	10.685
2) crediti		
d-bis) verso altri	108.196	113.071
3) Altri titoli	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	122.881	143.756
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.376.859	4.874.291
C) ATTIVO CIRCOLANTE I - RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.303.198	4.496.167
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	125.550	50.984
3) lavori in corso su ordinazione	15.784.840	8.862.441
4) prodotti finiti e merci	3.107.214	1.270.177
TOTALE RIMANENZE	23.320.802	14.679.769
II - CREDITI		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	9.061.848	8.937.699
5) bis crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	372.279	579.942
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	22.727	22.727
5-ter) imposte anticipate	408.334	515.484

5-quater) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.218.063	1.354.930
TOTALE CREDITI	12.083.251	11.410.781
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE		
6) altri titoli	5.300.000	5.300.000
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	5.300.000	5.300.000
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	4.156.619	3.673.872
3) danaro e valori in cassa	803	706
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.157.421	3.674.578
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	44.861.474	35.065.127
D) RATEI E RISCONTI	453.104	340.486
TOTALE ATTIVO	50.691.438	40.279.905
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30.06.2026	31.12.2025
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE	1.427.059	1.427.059
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO AZIONI	10.572.936	10.572.936
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	821.722	821.722
IV - RISERVA LEGALE	735.053	735.053
VI - ALTRE RISERVE		
Riserva di traduzione	33.778	(188.342)
Riserva di consolidamento	242.829	242.829
Varie altre riserve	-	-
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	2.401.775	1.463.914
IX - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	204.777	1.336.910
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(74.532)	(74.532)
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	16.365.397	16.337.549
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI GRUPPO	15.755.036	14.795.004
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI GRUPPO	245.736	1.140.887
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	16.000.772	15.935.891
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI TERZI	405.584	205.635
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI TERZI	(40.959)	196.023
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	364.625	401.658
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) altri	444.113	500.315
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	444.113	500.315

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	577.385	593.857
D) DEBITI		
3) debiti verso soci	280.000	280.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.373.932	1.491.871
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.928.338	2.928.338
5) debiti verso altri finanziatori	9.509	36.588
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.041.068	9.155.089
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.345.814	6.518.860
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	593.186	524.642
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.473	169.767
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.258.856	1.426.223
TOTALE DEBITI	32.939.175	22.531.377
E) RATEI E RISCONTI	365.367	316.807
TOTALE PASSIVO	50.691.438	40.279.905

Situazione Economica Consolidata

	30.06.2026	30.06.2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.107.442	8.130.629
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.550.974	947.642
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.890.679	173.488
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	143.848	141.868
5) altri ricavi e proventi		
altri	83.183	194.942
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.776.126	9.588.569
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.706.657	6.157.095
7) per servizi	5.647.209	3.126.917
8) per godimento di beni di terzi	1.113.187	691.461
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.756.038	2.328.120
b) oneri sociali	814.887	538.361
c) trattamento di fine rapporto	100.624	82.282
e) altri costi	36.548	90.099
10) ammortamenti e svalutazioni	582.103	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	370.458	361.858
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	205.545	213.395
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.100	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	192.969	(1.864.606)
12) accantonamenti per rischi	43.977	-
14) oneri diversi di gestione	178.546	229.804
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	20.172.745	11.954.786
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	603.381	(2.366.216)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	58.752	110.496
17) interessi e altri oneri finanziari	146.861	103.148
altri	146.861	103.148
17-bis) utili e perdite su cambi	5.060	8.619
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(83.049)	15.967
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	520.332	(2.350.249)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	315.555	24.219

21)Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	204.777	(2.374.468)
<i>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Gruppo</i>	245.736	(2.085.844)
<i>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi</i>	(40.959)	(288.625)

Rendiconto finanziario Consolidato – Metodo Indiretto

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

30/06/2026
30/06/2025

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

Utile (perdita) dell'esercizio	204.777	(2.374.468)
Imposte sul reddito	315.555	24.219
Interessi passivi/(attivi)	88.109	103.148
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.685	(3.033)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	610.126	(2.250.134)

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	150.700	82.282
Ammortamenti delle immobilizzazioni	576.003	575.253
Altre rettifiche per elementi non monetari	(13.301)	(65.364)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	713.402	592.170

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto

1.323.529
(1.657.964)

Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(8.641.033)	(2.806.003)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(124.149)	1.386.956
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.173.046)	772.717
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(112.618)	(204.536)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	48.560	(42.514)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	10.679.152	2.817.097
Totale variazioni del capitale circolante netto	676.866	1.923.718

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto

2.000.394
265.754

Interessi incassati/(pagati)	(92.668)	(103.148)
(imposte sul reddito pagate)	(48.061)	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(217.274)	(147.914)
Altri incassi/pagamenti	-	-
Totale altre rettifiche	(358.003)	(251.062)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)

1.642.392
14.692

B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO

Immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	(895.587)	(83.457)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	500	-
Immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	(239.151)	(141.868)
Immobilizzazioni finanziarie		
(investimenti)	-	(57.301)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.876	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(investimenti)	-	1.565.675

Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.129.362)	1.283.048
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(150)	9.909
Accensione finanziamenti	1.286.000	150.000
(Rimborso finanziamenti)	(911.731)	(346.490)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	(74.532)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(410.699)	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(36.580)	(261.113)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	476.450	1.036.627
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.680.971	3.382.090
Depositi bancari e postali	3.680.266	3.381.391
Danaro e valori in cassa	706	699
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.157.421	4.419.518
Depositi bancari e postali	4.156.619	4.417.988
Danaro e valori in cassa	803	1.530
Variazione disponibilità liquide	476.450	1.037.428

Note: le disponibilità liquide a inizio esercizio tengono in considerazione le disponibilità liquide della consolidata Pescarolo 1 S.r.l. consolidata per la prima volta nel seguente periodo analizzato per Euro 6.393.

Area e criteri di consolidamento

Le società incluse nel consolidamento al 30 giugno 2026 sono le seguenti:

Consolidate con il metodo integrale

Ecomembrane LLC

Sede: 3912 East Progress St.

North Little Rock, AR 72114 - Stati Uniti d'America

Quota di possesso: 100%

SPLASH SUPERPOOLS LTD

Sede: 3912 East Progress St.

North Little Rock, AR 72114 - Stati Uniti d'America

Quota di possesso: 100% indiretto tramite la società controllata Ecomembrane LLC. L'acquisizione del 100% del capitale della società SPLASH SUPERPOOLS LTD è stata finalizzata in data 2 ottobre 2023.

SBS Solar S.r.l.

Sede: Gadesco (CR) – Via Pari Opportunità, 7

Capitale sociale: Euro 30.000 (interamente versato) - quota di possesso 55,00%. L'acquisizione di un ulteriore 35% del capitale della società SBS Solar S.r.l. (di seguito anche "SBS") è stata finalizzata in data 1 marzo 2024.

Pescarolo 1 S.r.l.

Sede: Gadesco (CR) – Via Pari Opportunità, 7

Capitale sociale: Euro 10.000 (interamente versato) - Quota di possesso: 100% indiretto tramite la società controllata SBS Solar S.r.l..

Non è stata inclusa nel consolidamento la società Lograto 1 S.r.l. con sede in Gadesco (CR) – Via Pari Opportunità 7, capitale sociale Euro 10.000, posseduta al 100% dalla controllata SBS Solar S.r.l. in quanto la stessa risulta ancora inattiva.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni di controllo viene eliminato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate, secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene portata, in base a quanto previsto dalla normativa e dagli statuti principi contabili, a rettifica del patrimonio netto del Gruppo o apposta alla voce differenze di consolidamento. In particolare, per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Ecomembrane LLC, si evidenzia che dal consolidamento integrale della stessa, effettuato per la prima volta nell'esercizio 2022, è emersa una differenza di consolidamento a seguito dell'appostazione di rettifiche operate per procedere al consolidamento dei dati, che è stata iscritta in apposita riserva per un importo pari ad Euro 242.829. Le differenze successive, in conformità a quanto previsto dai principi contabili, sono state allocate al patrimonio netto consolidato alla voce "VIII - Utili (perdite) portati a nuovo"; con riferimento alla controllata Splash Superpools LTD si evidenzia che dal consolidamento integrale della stessa è emersa una differenza positiva di consolidamento che è stata iscritta alla voce "Avviamento". Per quanto riguarda la partecipazione della controllata SBS Solar si evidenzia che è stata inserita nel perimetro del consolidato a far data dal 1 marzo 2024, data di acquisizione, ed è emerso un avviamento pari ad Euro 100.043.
- Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate.

Criteri di redazione e valutazione

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026 è stato redatto in conformità all'OIC 30 "I bilanci intermedi" e agli altri principi contabili nazionali OIC applicabili, in continuità con i criteri adottati nel bilancio consolidato annuale, nonché in conformità alla normativa del Codice civile e al D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modifiche e integrazioni.

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio di periodo al 30 giugno 2026 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426 C.C.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026 sono invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente; si segnala l'utilizzo nel presente bilancio intermedio, come avvenuto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, dell'OIC 23 "Lavori in corso su ordinazione" come di seguito rappresentato. In osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e mai eccedente i 20 anni. I Marchi presenti in bilancio vengono ammortizzati con una durata pari a 10 anni.

Avviamento

La voce avviamento comprende: l'avviamento per Euro 100.043 che si riferisce all'operazione di acquisizione della società SBS, avvenuta in data 1 marzo 2024, e l'avviamento iscritto nel bilancio della società controllata Splash Superpools per Euro 540.934 relativo ad una operazione straordinaria pregressa, tale valore non è riconducibile a benefici economici futuri identificabili per il Gruppo e risulta integralmente riferito a operazioni i cui effetti economici sono già stati realizzati negli esercizi precedenti. Non essendo pertanto stimabile una vita utile residua, non si procede all'ammortamento e, a seguito di impairment test effettuato in occasione della redazione del bilancio 2025 sui valori aggregati delle società americane, che non ha dato riscontri di perdite durevoli e di valori intermedi sostanzialmente allineati al budget, il valore è mantenuto in bilancio senza procedere a svalutazioni; inoltre la voce comprende la differenza positiva (i) tra il valore della partecipazione nella controllata Splash Superpools LTD iscritto nel bilancio della Ecomembrane LLC, annullato per l'effetto del consolidamento, (ii) ed il relativo patrimonio netto contabile, per un importo pari a Euro 340.674, in quanto non vi sono elementi dell'attivo e del passivo a cui allocare la stessa. Tale ultima voce è ammortizzata con una durata pari a 10 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende: (i) beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e (ii) acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nel periodo e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico. I costi di manutenzione straordinaria sono stati capitalizzati nei limiti del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, vengono considerati i seguenti indicatori:

- il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore equo;
- il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi erogati al Gruppo da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) per la realizzazione di iniziative e progetti che riguardino le immobilizzazioni sono definiti “contributi pubblici”. Sono contributi per i quali la società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono.

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione. Ciò può essere applicato con due metodi:

1. con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di “risconti passivi”;
2. con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

La Società ha optato di contabilizzare i contributi secondo il metodo “indiretto”, in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

La voce Lavori in corso su ordinazione si riferisce, per la capogruppo, a contratti quadro con *player* di grandi dimensioni, con importi significativi e con specifiche tecniche definite a priori dal Committente. In particolare, per il caso di specie, si ritiene che i metodi più coerenti per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori siano: (i) il metodo delle unità consegnate; ossia, per determinare i ricavi di ciascuna unità consegnata si potrà fare riferimento al rispettivo prezzo contrattuale in quanto sussistono le condizioni previste dall'articolo 49 dell'OIC 23. Oggetto di valutazione ai prezzi contrattuali sono solo le unità di prodotto consegnate (o anche solo accettate). I prodotti in corso di lavorazione o finiti, ma non consegnati (o accettati) sono pertanto valutati al costo di produzione e classificati come rimanenze di magazzino; o (ii) il metodo delle misurazioni fisiche. Con il metodo delle misurazioni fisiche si procede alla rilevazione delle quantità prodotte (in numero di unità prodotte, in dimensione delle opere eseguite, in durata delle lavorazioni eseguite, ecc.) ed alla valutazione delle stesse ai prezzi contrattuali, comprensivi, ad esempio, dei compensi per revisioni prezzi e degli eventuali altri compensi aggiuntivi. Condizione per l'applicazione di questo metodo è che nel contratto siano espressamente previsti o siano altrimenti oggettivamente determinabili i prezzi per ciascuna opera o lavorazione nell'unità di misura utilizzata per la rilevazione delle quantità prodotte. Per quanto concerne la controllata SBS, i lavori in corso su ordinazione sono valutati con il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*), al fine di rispecchiare l'effettiva competenza economica delle commesse nel periodo.

CREDITI

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell' "Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore

a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo e sono svalutati nell'esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore. I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo. Qualora nel corso dell'esercizio vengano individuati crediti inesigibili il Gruppo effettua tempestivamente la svalutazione degli stessi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa e possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario. Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi, il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di

competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 30 giugno 2026, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, disolto ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

Inoltre, si rammenta l'introduzione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità del principio contabile OIC 34 "Ricavi", applicabile sui bilanci con inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi nonché dei rispettivi benefici.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso del periodo in esame.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2026, la capogruppo e la controllata SBS Solar, laddove applicabile ed opportuno al fine di fornire la migliore rappresentazione del risultato di esercizio, hanno adottato anche l'OIC 23 sui Lavori in corso su ordinazione. I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base alla percentuale di completamento in funzione dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza e con le modalità già descritte nella presente Nota.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce accoglie tutti i costi capitalizzati, che danno luogo ad iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi BI "Immobilizzazioni immateriali" e BII "Immobilizzazioni

materiali”, purch  si tratti di costi interni, oppure di costi esterni sostenuti per la fabbricazione, con lavori interni, di beni classificati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico di periodo connessi con l’attivit  finanziaria dell’impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO

Le imposte sul reddito del periodo intermedio sono determinate in conformit  all’OIC 30, applicando al risultato ante imposte del periodo l’aliquota fiscale annua effettiva stimata, tenuto conto delle imposte correnti e differite/anticipate prevedibili per l’intero esercizio. Nel bilancio consolidato intermedio il calcolo   effettuato separatamente per ciascuna impresa inclusa nell’area di consolidamento, considerando le rispettive normative fiscali applicabili.

Pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- l’IRES differita e anticipata   calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attivit  e delle passivit  determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla societ .
- l’IRAP corrente, differita e anticipata   determinata esclusivamente con riferimento alle societ  di diritto italiano.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Il tasso di cambio utilizzato al 30 giugno 2026   pari 1,1394 mentre il tasso di cambio medio di periodo   pari a 1,1666. In particolare, le attivit  e passivit  che non costituiscono immobilizzazioni nonch  i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. L’eventuale utile netto derivante dall’adeguamento ai cambi di fine periodo delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale,   iscritto, per la parte non assorbita dall’eventuale perdita d’esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attivit  e passivit  in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio della societ , rimanenze, anticipi per l’acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI (voce B):

Immobilizzazioni Immateriali (voce B I):

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

Immobilizzazioni immateriali	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto o ind.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	1.824.764	1.390.140	363.775	788.922	981.651	626.731	101.095	6.077.079
F.do amm.to	1.095.273	747.530	316.455	407.193	122.211	-	65.152	2.753.812
Valore netto al 31.12.2025	729.491	642.611	47.320	381.729	859.440	626.731	35.944	3.323.266
Incrementi	2.578	-	18.000	-	-	216.992	1.580	239.151
Decrementi	-	48.760	-	-	-	-	-	48.760
Riclassifiche	(516)	22.569	-	-	-	-	-	22.053
Amm.ti dell'es.	181.234	113.334	10.678	37.930	22.036	-	5.245	370.458
Totale variazioni	(178.656)	(90.765)	7.322	(37.930)	(22.036)	216.992	(3.665)	(108.738)
Costo storico	1.827.343	1.341.380	381.775	788.922	981.651	843.724	102.675	6.267.469
F.do amm.to	1.277.023	838.294	327.133	445.124	144.247	-	70.397	3.102.218
Valore netto al 30.06.2026	550.320	503.085	54.642	343.798	837.404	843.724	32.278	3.165.252

La voce “**Costi di impianto e di ampliamento**” si riferisce a costi di consulenza capitalizzati e sostenuti, in misura non ricorrente, relativi principalmente al processo di quotazione sul mercato azionario Euronext Growth Milan.

La voce “**Costi di sviluppo**” riguarda costi di sviluppo capitalizzati negli esercizi passati e nel 2026 per progetti volti all’acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nei sistemi di stoccaggio. Tali costi sono stati capitalizzati nell’attivo patrimoniale, in quanto si ritiene che gli stessi abbiano i requisiti richiesti dal Principio Contabile OIC 24 e dall’art. 2426 punto 5 c.c. per poter essere capitalizzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

La voce “**Diritto di brevetti industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno**” è riferita principalmente ai diritti di brevetto e a software di proprietà della capogruppo.

Nell’ambito della voce “**Concessioni, marchi, licenze e diritti simili**” è compreso il costo relativo al marchio “ECOMEMBRANE” e ad altri marchi di prodotto. La capogruppo nell’esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare il marchio d’impresa ECOMEMBRANE in applicazione dell’art. 110 commi 1-7 del D.L.n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla L.n.126/2020) in base ad apposita perizia di stima giurata, che ha attribuito al marchio un valore pari ad Euro 740.000 ed ha attestato che la vita utile dello stesso è almeno

pari a 10 anni. Tale rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali ai sensi del citato art.110, c.4 mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. La rivalutazione del marchio è stata effettuata per un importo pari ad Euro 736.697 adottando contabilmente il criterio del solo costo storico.

La voce “**Avviamento**” comprende: (i) l'avviamento iscritto nel bilancio della società controllata Splash Superpools LTD per Euro 540.934 relativo ad una precedente operazione straordinaria e l'avviamento pari ad Euro 340.674 derivante dalla differenza positiva tra il valore della partecipazione nella controllata Splash Superpools LTD iscritto nel bilancio della Ecomembrane LLC, annullato per l'effetto del consolidamento, ed il relativo patrimonio netto contabile; (ii) l'avviamento per Euro 100.043 si riferito all'operazione di acquisizione della società SBS , avvenuta in data 01 marzo 2024.

La voce “**Immobilizzazioni immateriali in corso**” riflette la quantificazione dello stato di avanzamento dei progetti innovativi portati avanti dalla capogruppo. Nel corso del periodo al 30 giugno 2026 è, infatti, proseguita l'attività di ricerca e sviluppo volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nei sistemi di stoccaggio. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

Progetto 1: Attività di sviluppo su un innovativo gasometro per lo stoccaggio di idrogeno;

Progetto 2: Studio per impianto di produzione, stoccaggio e rilascio di energia elettrica tramite passaggi di generazione di idrogeno;

Progetto 3: Attività di ricerca per un sistema innovativo per l'ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura prefabbricata metallica;

Progetto 4: Studio di una originale struttura reticolare gonfiabile ad alta pressione;

Progetto 5: Implementazione di una nuova linea produttiva dedicata alla saldatura di un innovativo materiale PVC e alluminio;

Progetto 6: Sistema di giunzione automatica di saldatura di 3 bobine in PVC e alluminio.

La voce “**Altre immobilizzazioni immateriali**” riguarda principalmente migliorie su beni di terzi ed altri oneri ad utilità pluriennale.

Il criterio di Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Infine, si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicate per singola classe di bilancio

- Costi impianto e ampliamento 20%;
- Costi di sviluppo 20%;
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 10%;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 10%;
- Avviamento 10%;
- Altre immobilizzazioni 20% - 33,33%.

Immobilizzazioni Materiali (voce B II):

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	-	1.945.134	2.060.930	717.753	4.723.816
Fondo ammortamento	-	1.028.522	1.663.248	624.778	3.316.548
Valore netto al 31.12.2025	-	916.613	397.683	92.975	1.407.269
Incrementi	760.047	29.451	83.436	22.653	895.587
Decrementi	-	-	17.491	-	17.491
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Decrementi Fondo amm.to	-	-	-	-	-
Ammortamenti del periodo	-	113.068	79.330	13.147	205.545
Totale variazioni	760.047	(83.617)	4.106	9.506	690.042
Costo storico	760.047	1.974.585	2.107.660	762.994	5.605.286
Fondo ammortamento	-	1.141.590	1.723.468	660.513	3.525.570
Differenze cambio	-	-	8.981	30	9.012
Valore netto al 30.06.2026	760.047	832.996	393.173	102.511	2.088.727

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione.

La voce “**Terreni e fabbricati**” ha registrato nuove acquisizioni per l'acquisto di un terreno destinato alla realizzazione di un impianto PV da parte della consolidata Pescarolo 1. La voce include i relativi oneri e spese accessorie.

La voce “**Impianti e macchinari**” ha registrato nuove acquisizioni di macchinari specifici utilizzati nel processo produttivo per Euro 29.451.

La voce “**Attrezzature industriali e commerciali**” si riferisce ad attrezzature varie di proprietà della capogruppo e delle controllate. La voce registra incrementi per Euro 83.436.

La voce “**Altre immobilizzazioni materiali**” comprende macchine elettroniche d'ufficio, autocarri ed autovetture e arredamento.

La capogruppo nell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni macchinari in applicazione dell'art. 110 commi 1-7 del D.L.n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla L.n.126/2020). Tale rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali ai sensi del citato art.110, comma 4, mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. La rivalutazione dei macchinari è stata effettuata

per un importo pari ad Euro 237.942 adottando contabilmente il criterio di rivalutazione del solo costo storico.

Le categorie di immobilizzazioni esistenti e le relative aliquote d'ammortamento applicate, che non sono variate rispetto all'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

- Impianti generici: 12%
- Impianti specifici: 9%
- Impianti specifici (impianto fotovoltaico): 4%
- Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%
- Attrezzature varie e minute (inf. 516,46): 100%
- Macchine elettromeccaniche d'ufficio: 20%
- Autocarri/Autovetture 20/25%
- Mobili e arredi: 12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice civile si evidenzia che la capogruppo ha sottoscritto i seguenti contratti di leasing:

Nell'esercizio 2021:

- Euro 115.000 per un macchinario riscattato a giugno 2026;

Nell'esercizio 2023:

- Euro 111.000 per n.3 autocarri del valore di Euro 37.000 ciascuno con scadenza 2028;
- Euro 39.500 per n.1 autocarro con scadenza 2028;

Nell'esercizio 2024:

- Euro 102.000 per una macchina da taglio laser a fibra con scadenza 2029;
- Euro 127.500 per un macchinario con scadenza 2029;
- Euro 77.978 per due autocarri del valore di euro 38.989 ciascuno con scadenza 2029.

Nell'esercizio 2025:

- Euro 170.000 per un macchinario con scadenza 2030;
- Euro 303.400 per due saldatrici con scadenza 2030;
- Euro 150.000 per due saldatrici con scadenza 2030 consegnate ad inizio 2026;

Nel corso del primo semestre 2026:

- Euro 180.566 per una stampante per grandi formati con scadenza 2031;
- Euro 165.710 per una saldatrice con scadenza 2031;

- Euro 170.000 per un macchinario con scadenza 2030.

La controllata SBS Solar S.r.l. ha sottoscritto i seguenti contratti di leasing:

Nell'esercizio 2024:

- Euro 35.810 per un autocarro con scadenza 2029;

Nell'esercizio 2025:

- Euro 105.000 per due minipale cingolate con scadenza 2029;
- Euro 42.000 per un autocarro con scadenza 2030.

Immobilizzazioni Finanziarie (voce B III):

La voce comprende partecipazioni in altre imprese e depositi cauzionali su contratti come dettagliato nella tabella seguente.

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Partecipazioni in imprese controllate	20.000	(10.000)	10.000
Partecipazioni in imprese collegate	–	–	–
Partecipazioni in altre imprese	10.685	(6.000)	4.685
Crediti verso imprese collegate	–	–	–
Crediti verso altri	113.071	(4.875)	108.196
Altri titoli	–	–	–
Totale immobilizzazioni finanziarie	143.756	(20.875)	122.881

La voce “**Partecipazioni in imprese controllate**” si riferisce alle partecipazioni detenute dalla società SBS in Lograto 1 S.r.l. che al 30.06.2026 risulta ancora non operativa. Il decremento di Euro 10.000 si riferisce alla partecipazione in Pescarolo 1 S.r.l. che dal 01.01.2026 è stata consolidata in quanto diventata operativa.

La voce “**Crediti verso altri**” è relativa principalmente a depositi cauzionali su contratti pari ad Euro 108.195 e riguarda principalmente i depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione degli immobili.

ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):

Rimanenze di magazzino (voce C I):

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo d'acquisto o produzione ed il valore di mercato. Le rimanenze di semilavorati e di materie prime acquistate da terze economie sono valutate in base al costo medio ponderato (per la capogruppo), mentre i prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sulla base del costo di produzione (costo industriale) al netto delle spese di vendita ed oneri finanziari. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base alla percentuale di completamento: per la controllata SBS Solar il valore è pari ad Euro 12.896.724 mentre per la capogruppo è pari ad Euro 2.853.172.

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

Rimanenze	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.496.167	(192.969)	4.303.198
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	50.984	74.566	125.550
Lavori in corso su ordinazione	8.862.441	6.922.399	15.784.840
Prodotti finiti e merci	1.270.177	1.837.037	3.107.214
Totale rimanenze	14.679.769	8.641.033	23.320.802

Crediti (voce C II):

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Il Gruppo non ha applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto l'applicazione dello stesso ha effetti non materiali ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423, c.4 c.c.

Di seguito composizione e variazione nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 dei crediti:

Crediti	31.12.2025	Variazione	30.06.2026	quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	8.937.699	124.149	9.061.848	9.061.848	-
Crediti tributari	602.669	(207.663)	395.007	372.279	22.727
Imposte anticipate	515.484	(107.150)	408.334		
Crediti verso altri	1.354.930	863.133	2.218.063	2.218.063	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.410.781	672.470	12.083.251	11.652.190	22.727

Si fa presente che non risultano crediti con scadenza oltre i 5 anni.

In base al contenuto normativo dall'art. 2426, comma 1, n. 8, C.C. l'attualizzazione dei crediti è richiesta nel caso in cui, al momento della rilevazione iniziale dello stesso, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato. In base alle analisi svolte dagli Amministratori emerge che i potenziali effetti in bilancio risultano essere non materiali, per questo motivo non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti.

Nella tabella seguente si espone la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Crediti	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti	8.068.483	993.365	9.061.848
Crediti tributari	395.007	-	395.007
Imposte anticipate	408.334	-	408.334
Crediti verso altri	1.818.759	399.304	2.218.063
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.690.582	1.392.669	12.083.251

Per i commenti analitici si rimanda ai paragrafi successivi della presente nota integrativa.

Crediti verso clienti (voce C II 1):

I crediti per i quali risultano dubbie le possibilità di incasso sono stati opportunamente svalutati. Il fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 305.575. Nel corso del periodo si è provveduto ad un accantonamento per il ripristino del fondo svalutazione per Euro 6.100.

Crediti tributari (voce C II 5-bis):

I crediti tributari si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- Credito IVA per Euro 331.665;
- Credito d'imposta beni strumentali per Euro 25.054;
- Altri crediti tributari per Euro 22.727.

Crediti per imposte anticipate (voce C II 5-ter):

La voce **"Crediti per imposte anticipate"** è pari ad Euro 408.334 ed è stata calcolata applicando l'aliquota nozionale IRES del 24% e IRAP del 3,9% e si riferisce principalmente alle seguenti differenze temporanee:

- Ammortamento marchi;
- Accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente i limiti di deducibilità di cui all'art. 106 del TUIR;
- Accantonamento al fondo svalutazione rimanenze;
- Accantonamento al fondo rischi garanzia;
- Perdite fiscali riportabili.

La voce comprende anche il credito per imposte anticipate relativo all'eliminazione del margine infragruppo relativo ai prodotti venduti dalla capogruppo alla controllata Ecomembrane LLC, presenti fra le rimanenze al 30 giugno 2026 della controllata ed il credito per imposte anticipate relativo all'eliminazione del margine infragruppo relativo alle operazioni intercorse tra SBS e la sua controllata Pescarolo 1 S.r.l. relative alla cessione dei diritti afferenti la realizzazione di un impianto PV.

Crediti verso altri (voce C II 5-quater):

La voce presenta un saldo pari ad Euro 2.218.063 e si compone principalmente di crediti per anticipi verso fornitori, acconti ai sensi del *Testo integrato per le connessioni attive* e caparre su terreni per iniziative di sviluppo fotovoltaico e crediti per contributi in conto interessi relativi alla c.d. "Legge Sabatini".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (voce C III 6)

La voce si riferisce a due conti deposito vincolati relativi alla capogruppo: (i) per Euro 2.500.000 presso primario Istituto di Credito con 15 giorni di preavviso per lo svincolo e per (ii) Euro 2.800.000 presso primario Istituto di Credito con 5 giorni di preavviso per lo svincolo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):

Di seguito la composizione della voce:

Disponibilità liquide	31.12.2025	variazione	30.06.2026
Depositi bancari	3.673.872	482.746	4.156.619
Denaro e valori in cassa	706	97	803
Totale	3.674.578	482.844	4.157.421

RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce D):

La voce “**Risconti Attivi**” presenta un saldo pari ad Euro 453.104, la voce si riferisce principalmente al risconto di assicurazioni e risconto dei maxi-canoni iniziali dei contratti di leasing.

2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (voce A):

PATRIMONIO NETTO	
I - CAPITALE SOCIALE	1.427.059
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	10.572.936
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	821.722
IV - RISERVA LEGALE	735.053
VI - ALTRE RISERVE	
b - riserva di traduzione	33.778
c - riserva di consolidamento	242.829
Totale altre riserve	276.607
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	2.401.775
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	204.777
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(74.532)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.365.397
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO:	
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI GRUPPO	15.755.036
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	245.736
Totale Patrimonio netto di gruppo	16.000.772
PATRIMONIO NETTO DI TERZI:	
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI TERZI	405.584
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	(40.959)
Totale Patrimonio netto di terzi	364.625

Capitale sociale

È pari a Euro 1.427.059 e corrisponde al capitale sociale della capogruppo.

Riserva da sovrapprezzo azioni

È pari a Euro 10.572.936 ed è stata iscritta in data 28 aprile 2023 a seguito dell'aumento di capitale per la quotazione sul mercato EGM.

Riserva di rivalutazione

È pari a Euro 821.722 ed è stata iscritta a seguito della rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali (marchio d'impresa) e materiali (macchinari) effettuata ai sensi dell'art. 110 commi 1-7 del D.L. n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n.126/2020). La rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali, pertanto la riserva è in regime di sospensione d'imposta.

Riserva legale

È pari a Euro 735.053 e non si è movimentata nel corso del periodo in esame.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria è nulla al 30 giugno 2026, non vi sono variazioni da segnalare.

Riserva da traduzione

Ha un valore positivo pari ad Euro 33.778 per effetto dell'utile/perdita su cambi derivante dalla conversione in Euro dei saldi in dollari delle società controllate al cambio puntuale al 30 giugno 2026 per lo stato patrimoniale e al cambio medio per il conto economico.

Riserva da consolidamento

La riserva da consolidamento è pari ad Euro 242.829 scaturita dall'elisione della partecipazione nella controllata Ecomembrane LLC, che dal consolidamento integrale della stessa, effettuato per la prima volta nell'esercizio 2022, ha fatto emergere una differenza di consolidamento a seguito dell'appostazione di rettifiche operate per procedere al consolidamento dei dati.

Utili/(Perdite) portate a nuovo

Gli utili portati a nuovo al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 2.401.775.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

La riserva pari ad Euro -74.532 accoglie l'ammontare delle azioni proprie acquisite, che nel corso dell'esercizio precedente si sono incrementate per Euro 18.754.

Utili/(Perdite) dell'esercizio

Il risultato netto consolidato del periodo al 30 giugno 2026, di pertinenza del Gruppo, è positivo per Euro 245.736. La quota di pertinenza di terzi, relativa alla controllata SBS Solar, è pari ad Euro -40.959.

Movimentazione Patrimonio Netto

Si riporta il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto Consolidato.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto	Val. di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. precedente	Attribuzione di dividendi	Altre var.	Incr.	Decr.	Reclass	Risultato d'es.	Valore di fine esercizio
C.S:	1.427.059	-	-	-	-	-	-		1.427.059
Ris. legale	735.053		-	-	-	-			735.053
<i>Ris. da sovrapprezzo azioni</i>	10.572.936	-	-	-	-	-	-		10.572.936
<i>Ris. di rivalutazione</i>	821.722	-	-	-	-	-	-		821.722
<i>Ris. di consolidamento</i>	242.829	-	-	-	-	-	-		242.829
<i>Ris. di Traduzione</i>	(188.342)	-	-	-	222.120	-	-		33.778
Tot. altre riserve	11.449.145	-	-	-	222.120	-	-		11.671.265

Utili portati a nuovo	1.463.914	924.674	1.536	-	11.651			2.401.775
Ris. negativa per azioni proprie in portafoglio	(74.532)	-	-	-	-	-	-	(74.532)
Utile perdita dell'es.	1.336.910	(924.674)	(412.235)	-	-	-	204.777	204.777
Tot. Patrimonio Netto	16.337.549	(0)	(410.699)	-	233.771	-	204.777	16.365.397

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice civile si evidenzia nella tabella che segue la classificazione delle varie riserve di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

- aumento del capitale sociale (A);
- copertura perdite (B);
- distribuzione ai soci (C);
- per altri vincoli statutari (D)

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale pari al 20%	285.412	Riserva di utili	A-B
Riserva legale eccedente	449.642	Riserva di utili	A-B-C-D
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.572.936	Riserva di capitale	A-B-C-D
Riserva di rivalutazione	821.722	Riserva di utili	A-B
Riserva di consolidamento	242.829		
Riserva di traduzione	33.778		
Utili portati a nuovo	2.401.775	Riserva di utili	A-B-C-D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(74.532)		
Totale riserve	14.733.562		
Quota non distribuibile	1.107.134		
Residua quota distribuibile	13.626.428		

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo del risultato di periodo e del patrimonio netto individuale della capogruppo e di quello consolidato.

	Risultato dell'esercizio al 30.06.2026	Patrimonio netto dell'esercizio al 30.06.2026
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio della capogruppo	601.753	14.861.238
Risultati conseguiti dalle imprese controllate	(98.988)	(98.988)
Eliminazione degli utili interni: - utili delle rimanenze	(289.818)	-
Utili su cambi/riserva di traduzione	5.993	33.778
Riserva di consolidamento	-	242.829
Rettifica distribuzione di Dividendi	-	-
Utili/perdite portati a nuovo	-	1.624.528
Totale rettifiche di consolidamento (effetto sul risultato di esercizio)	-	(297.988)

Ammortamento avviamenti	(22.036)	-
Effetti fiscali differiti sulle rettifiche di cui sopra	7.873	-
Patrimonio netto e risultati consolidati	204.777	16.365.397

FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):

I Fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a Euro 444.113 (Euro 500.315 al 31 dicembre 2025):

Fondo per rischi ed oneri	31.12.2025	variazione	30.06.2026
Fondo rischi garanzia prodotti	500.315	(56.202)	444.113
Totale	500.315	(56.202)	444.113

Il **fondo rischi garanzia prodotti** include l'accantonamento dell'anno relativo ad eventuali oneri che il Gruppo dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C):

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle eventuali quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del periodo e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La voce al 30 giugno 2026, pari a Euro 577.385 (Euro 593.857 al 31 dicembre 2025), rappresenta il debito maturato principalmente dalla capogruppo verso i dipendenti in forza a tale data per la parte non conferita alle forme di previdenza complementare. Nel corso del presente esercizio si evidenzia la seguente movimentazione:

Trattamento di fine rapporto di lavoro	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	30.06.2026
TFR	593.857	65.180	81.651	577.385

L'incremento pari ad Euro 65.180 si riferisce all'accantonamento dell'esercizio, mentre per quanto concerne la variazione in diminuzione è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse.

DEBITI (voce D):

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 19 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Di seguito si propone l'esposizione della situazione debitoria complessiva alla data di riferimento del presente bilancio.

Debiti	31.12.2025	Variazione	30.06.2026	quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	280.000	-	280.000	280.000	-
Debiti verso banche	4.420.209	882.061	5.302.270	2.373.932	2.928.338
Debiti verso altri finanziatori	36.588	(27.078)	9.509	9.509	-
Acconti	9.155.089	10.885.979	20.041.068	20.041.068	-
Debiti verso fornitori	6.518.860	(1.173.046)	5.345.814	5.345.814	-
Debiti tributari	524.642	68.544	593.186	593.186	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.767	(61.294)	108.473	108.473	-
Altri debiti	1.426.223	(167.367)	1.258.856	1.258.856	-
Totale debiti	22.531.377	10.407.798	32.939.175	30.010.837	2.928.338

Nella voce “**debiti verso soci**” per finanziamenti sono inclusi debiti della SBS Solar.

I “**debiti verso banche**” sono pari ad Euro 5.302.270 ed hanno registrato una variazione di Euro 882.061. La variazione, al netto dei rimborsi effettuati nell’esercizio, è ascrivibile al comparto solare per l’acquisizione di un terreno nel comune di Pescarolo ed Uniti (CR) destinato alla realizzazione di un impianto PV ed all’utilizzo di affidamenti commerciali.

I “**debiti verso altri finanziatori**” si riferiscono a un “Unsecured Loan Agreement” fruttifero di Splash Superpools LTD verso DeckRite LLC con scadenza agosto 2026.

I “**debiti per acconti**” sono pari ad Euro 20.041.068 e si riferiscono ad acconti incassati da clienti in base agli ordini in essere.

I “**debiti verso fornitori**” sono pari ad Euro 5.345.814 e si riferiscono a debiti per l’acquisto di materie prime e prodotti finiti nonché l’acquisizione di servizi impiegati nel processo produttivo.

I “**debiti tributari**” sono pari ad Euro 593.186 e si riferiscono a debiti per ritenute di lavoro dipendente, autonomo, IVA, IRES e IRAP.

I “**debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**” pari ad Euro 108.473 ed accolgono le passività maturate a fine esercizio verso enti previdenziali (INPS, INAIL, ecc.) e assistenziali.

Gli “**altri debiti**” sono pari ad Euro 1.258.856 e si riferiscono principalmente a: debiti verso il personale per retribuzioni e per ferie e permessi non usufruiti per Euro 920.259, a debiti verso compensi amministratori per Euro 134.237 e a debiti CBAM per Euro 118.340. Tali importi rappresentano l’obbligazione stimata relativa all’acquisto e alla restituzione dei certificati CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism- disciplinato dal Regolamento (UE) 2023/956) correlati alle importazioni effettuate nel periodo e sono iscritti tra i debiti sulla base della migliore stima disponibile alla data del 30 giugno 2026.

Suddivisione dei debiti per area geografica (rif.art.2427, 1°comma, n.6 Codice civile)

Debiti	Italia	Estero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	280.000	-	280.000
Debiti verso banche	5.302.270	-	5.302.270
Debiti verso altri finanziatori	-	9.509	9.509

Acconti	17.710.719	2.330.348	20.041.068
Debiti verso fornitori	5.104.438	241.376	5.345.814
Debiti tributari	593.186	-	593.186
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.473	-	108.473
Altri debiti	1.188.038	70.818	1.258.856
Totale debiti	30.287.123	2.652.052	32.939.175

RATEI E RISCONTI PASSIVI (voce E)

I **risconti passivi** ammontano a Euro 365.367 e si riferiscono principalmente al risconto di crediti di imposta per investimenti e contributi in conto interessi.

3 CONTO ECONOMICO

VALORE DELLE PRODUZIONE (voce A):

VALORE DELLA PRODUZIONE	30.06.2025	Variazione	30.06.2026
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.130.629	3.976.813	12.107.442
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	947.642	603.332	1.550.974
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	173.488	6.717.192	6.890.679
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	141.868	1.980	143.848
Altri ricavi e proventi	194.942	(111.759)	83.183
Totale Valore della produzione	9.588.569	11.187.557	20.776.126

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1)

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione delle voci aggregate: (i) A1 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e (ii) A3 “Lavori in corso su ordinazione” (Importi in migliaia di Euro)

Categoria di attività	30.06.2026	Incidenza %	30.06.2025	Incidenza %
Totale	18.998		8.304	
Storage System	10.517	55%	5.530	67%
PV	6.364	33%	898	11%
Piscine	2.117	11%	1.876	23%

Suddivisione delle voci aggregate: (i) A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e (ii) A3 Lavori in corso su ordinazione) per area geografica

Area geografica	30.06.2025	Variazione	30.06.2026
Italia	4.847.909	11.572.345	16.420.254
UE	1.148.619	(89.114)	1.059.506
EXTRA-UE	2.307.590	(789.228)	1.518.362
Totale ricavi	8.304.118	10.694.003	18.998.121

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione (voce A3)

La voce, pari ad Euro 6.890.679 si riferisce per Euro 1.495.106 agli Stati Avanzamento Lavoro della capogruppo, e per Euro 5.395.273 a quelli relativi a SBS per la realizzazione di impianti PV e inseguitori mono-assiali.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A4)

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni presentano un saldo di Euro 143.848 (Euro 141.868 al 30 giugno 2025) e si riferiscono alla capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti per il periodo al 30 giugno 2026.

Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio (voce A 5):

La voce “**Altri ricavi e proventi**” è pari ad Euro 83.183 e accoglie tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l’attività accessoria e si riferisce principalmente a contributi in conto investimenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):

Per materie prime, sussidiarie e di consumo (voce B 6):

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 8.706.657 (Euro 6.157.095 al 30 giugno 2025) e si riferiscono principalmente all'acquisto di materie prime utilizzate per la produzione per Euro 8.069.832, all'acquisto di materiale di consumo per Euro 60.120, all'acquisto di prodotti finiti per Euro 418.878, all'acquisto di imballaggi per Euro 84.317, all'acquisto di carburante per Euro 58.428 e a spese accessorie su acquisti per Euro 15.081.

Per servizi (voce B 7):

I costi per servizi sono pari ad Euro 5.647.209 (Euro 3.126.917 al 30 giugno 2025) e si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

Dettaglio Costi per servizi	30.06.2026
Lavorazioni affidate a terzi e spese cantieri EPC-PV	2.716.744
Utenze	66.922
Spese di manutenzione	83.508
Assicurazioni	88.057
Compensi amministratori e relativi contributi previdenziali e sindaci	407.400
Consulenze tecniche, informatiche e professionali	718.487
Spese pubblicitarie e per fiere	107.734
Consulenze commerciali e di vendita	52.123
Viaggi di lavoro e trasferte	193.694
Costi per smaltimento rifiuti e pulizia	47.909
Altri costi	1.164.632
Totale	5.647.209

Per godimento di beni di terzi (voce B 8):

Comprendono i corrispettivi erogati per il godimento di beni di terzi. La voce presenta un saldo di Euro 1.113.187 (Euro 691.461 al 30 giugno 2025) e si riferisce principalmente a canoni di

locazione di immobili per Euro 287.355, canoni di leasing per Euro 145.889, canoni di noleggio per Euro 641.041 e licenze d'uso software per Euro 38.901.

Per il personale (voce B 9):

Si riporta di seguito il dettaglio dei *costi del personale* per il periodo al 30 giugno 2026 confrontato con lo stesso periodo dell'esercizio 2025.

Costo del personale	30.06.2025	variazione	30.06.2026
Salari stipendi	2.328.120	427.918	2.756.038
Oneri sociali	538.361	276.526	814.887
TFR	82.282	18.341	100.624
Altri Costi	90.099	(53.551)	36.548
Totale	3.038.862	669.235	3.708.097

La voce presenta un saldo pari ad Euro 3.708.097 (Euro 3.038.862 al 30 giugno 2025). Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli sul personale.

Ammortamenti e svalutazioni (voce B 10):

La voce “**Ammortamenti e Svalutazioni**” presenta un saldo pari ad Euro 582.103 (Euro 575.253 al 30 giugno 2025), comprende gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'esercizio e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 6.100.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B 11)

La voce “**variazioni delle rimanenze**” è positiva per Euro 192.969 (variazione negativa per Euro -1.864.606 al 30 giugno 2025).

Altri accantonamenti per rischi (voce B 12):

La voce “**altri accantonamenti per rischi**”, pari ad Euro 43.977 (Euro 0 al 30 giugno 2025) accoglie gli eventuali oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti.

Oneri diversi di gestione (voce B 14):

Gli “**oneri diversi di gestione**” sono pari ad Euro 178.546 (Euro 229.804 al 30 giugno 2025) e si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive per Euro 115.859, altre imposte e tasse per Euro 14.229, oneri per gestione marchi e brevetti per Euro 21.066 e altre per Euro 27.392.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nel periodo al netto dei relativi risconti.

I proventi finanziari sono pari ad Euro 58.752 al (Euro 110.496 al 30 giugno 2025) e si riferiscono principalmente ad interessi attivi sui conti correnti bancari e conti deposito.

Gli oneri finanziari sono pari ad Euro 146.861 (Euro 103.147 al 30 giugno 2025) e si riferiscono principalmente a interessi passivi su mutui.

La voce accoglie Utili/(Perdite su cambi) su cambi per Euro 5.060.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte di competenza del periodo al 30 giugno 2026, determinate secondo il criterio dell'aliquota fiscale annua effettiva stimata previsto dall'OIC 30, sono pari ad Euro 315.555.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	30.06.2025	Variazione	30.06.2026
Imposte correnti (IRES e IRAP)	42.543	165.862	208.405
Imposte Differite/(Anticipate)	(18.324)	125.474	107.150
Totale	24.219	291.336	315.555

4 ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione di Gruppo

Il Gruppo conta, alla data del 30 giugno 2026, 85 dipendenti. L'organico di gruppo, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Dirigenti	2	-	2
Quadri	6	-	6
Impiegati	26	7	33
Operai	43	1	44
Totale	77	8	85

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale della capogruppo:

Organo Sociale	Retribuzione lorda annua 2026
Consiglio d' Amministrazione	405.000
Collegio Sindacale	35.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 C.C., n. 9)

Si segnala una passività potenziale di Euro 27.000 per caparre su un terreno sito nel comune di Cadoneghe (PD) laddove la SBS decidesse di rinunciare ad un'iniziativa in ambito PV sul suddetto terreno.

Risultano inoltre in essere a livello di Gruppo, nell'ambito dell'attività operativa, fidejussioni bancarie e/o performance bond e/o advance bond e/o warranty bond rilasciati a favore di terzi per un importo pari ad Euro 3.585 migliaia. Si rammenta inoltre che in marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha approvato l'acquisizione del 35% della SBS, attualmente controllata con una partecipazione complessiva del 55%. Nell'ambito dell'operazione è stato sottoscritto un contratto di put/call avente ad oggetto il diritto dei soci di minoranza di vendere a Ecomembrane le loro partecipazioni sociali in SBS a far tempo, alternativamente, dal terzo o dal quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dello *Share Purchase Agreement* (1 marzo 2024), nonché il diritto di Ecomembrane di acquistare dai soci di minoranza, a far tempo dal quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dello *Share Purchase Agreement*, le partecipazioni da questi detenute in SBS. Il corrispettivo per l'esercizio di tali opzioni verrà determinato sulla base di una perizia demandata ad una primaria banca d'affari o società di consulenza indipendente e verrà corrisposto, a scelta di Ecomembrane, o per contanti o per concambio con azioni di Ecomembrane.

Con specifico riferimento all'ipotesi di concambio, le azioni di Ecomembrane verranno valutate in base alla media del prezzo di borsa degli ultimi 90 giorni precedenti l'esercizio delle opzioni.

Si rammenta inoltre che durante l'Assemblea Ordinaria dei soci di Ecomembrane S.p.A. del 23 aprile 2024 è stato approvato il piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2024 – 2026" (di seguito anche "Piano"), da destinare (i) agli amministratori esecutivi della società o delle società controllate, ossia l'amministratore delegato o il consigliere delegato, (ii) ai dirigenti del Gruppo che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e/o del Gruppo e (iii) ai prestatori di lavoro dipendenti della società e di società controllate che occupano posizioni individuate per la crescita e la sostenibilità del business del Gruppo nel lungo termine. Il numero massimo di azioni a servizio del Piano è pari a n. 75.000 e corrisponderà a una percentuale pari a circa il 1,75% dell'attuale capitale sociale della società. Il Piano ha durata pari a 3 esercizi sociali: 2024, 2025 e 2026.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art.2427 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso del periodo in esame non sono state effettuate operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato. Le principali operazioni con parti correlate poste in essere, fuori dal perimetro di consolidamento, sono riportate nella tabella seguente:

Parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti Commerciali al 30 06 2026	Debiti Commerciali al 30 06 2026	Debiti verso soci al 30 06 2026
IFS Srl	-	32.878	-	6.643	-
Mondo Verde Srl	-	228.144	44.642	-	-
Luigi Spedini	-	-	-	-	240.000
Luigi Nolli	-	25.000	-	-	-

I costi verso IFS Srl si riferiscono a canoni di locazione di immobili; i costi verso Mondo Verde S.r.l. si riferiscono a costi per canoni di locazione di immobili; i costi verso Luigi Nolli afferiscono a servizi per consulenze. I debiti verso Soci si riferiscono al finanziamento alla controllata SBS Solar.

Nel corso del 2025 è stata rilasciata una fideiussione bancaria favore di Romea S.r.l. nell'interesse di SBS Solar ("Parte Correlata" di Ecomembrane) per un importo pari a Euro 1.950.000, rinnovata fino al 31 ottobre 2026, a valere su una linea di credito accordata alla Capogruppo. Tale fideiussione è stata emessa ai sensi del contratto di appalto sottoscritto con Romea S.r.l. per l'ingegneria, progettazione, fornitura e costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 10 MWp sito in Lombardia, per un corrispettivo pari a Euro 6,5 milioni oltre Iva di legge. L'utilizzo di una linea di credito accordata alla Ecomembrane S.p.A. (a condizioni di mercato) nell'interesse di SBS Solar è qualificabile come "Operazione di Maggiore Rilevanza" ai sensi della Procedura Parti Correlate (di seguito anche "Procedura") della Capogruppo, ed è stata pertanto sottoposta all'analisi

del Comitato Parti Correlate che ha confermato che la suddetta Procedura non dovesse essere applicata in virtù dell'ipotesi di esclusione prevista all'articolo 3.1.6 della medesima.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.2427 22-ter C.C.)

Il Gruppo non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Soggetto Erogante	Tipologia di servizi	Corrispettivo annuo
BDO Audit Services Srl	Revisione Contabile	37.000

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si rimanda al relativo paragrafo della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (Rif. Art.2427-bis del C.C.)

Le società del Gruppo nel corso dell'esercizio non hanno posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Con riferimento agli obblighi informativi introdotti dall'art.1 c.25 della Legge n.124/2017 si rimanda al Registro nazionale degli aiuti di Stato per un riepilogo delle misure concesse alla società negli anni pregressi relativamente a contributi in conto interessi ex Legge Sabatini e Garanzie pubbliche su finanziamenti ricevuti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda al relativo paragrafo della relazione sulla gestione.

Gadesco Pieve Delmona (CR), 25 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Spedini



I padri fondatori
DEI GASOMETRI A MEMBRANE
DELL'ERA MODERNA

ECOMEMBRANE S.p.A.
Via Pari Opportunità 9
26030 Gadesco Pieve Delmona (CR)
P.IVA 01206300194

0372.463599
www.ecomembrane.com
info@ecomembrane.com

Ecomembrane S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul
bilancio semestrale consolidato abbreviato al
30 giugno 2026

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale consolidato abbreviato

Agli Azionisti della
Ecomembrane S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale consolidato abbreviato della Ecomembrane S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa della Ecomembrane S.p.A. e delle sue controllate ("Gruppo Ecomembrane") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa.

Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Ecomembrane per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 25 settembre 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Vito De Laurentis
Socio